

Il Soffio Della Morte (Odissea Digital)

ROMANZO (120 pagine) - ROMANCE - Quale vita è più vera, quella reale, o quella onirica? Trentenne in apparenza banale, Veronica nasconde un mondo di sogni frustrati e di speranze deluse. L'annuncio tanto atteso di una gravidanza dopo dieci anni di matrimonio la esalta e opera in lei una progressiva trasformazione. Sebbene esternamente continui a essere una moglie remissiva, al suo interno emerge una giovane assetata di emozioni che nei suoi sogni prende il sopravvento. La sua vita reale s'intreccia a quella onirica, in modo indissolubile in un'alternanza di speranze e drammi dolorosi, fino allo scontro inevitabile e a un finale sconcertante. Paola Picasso da anni collabora con le maggiori case editrici italiane. Ha esordito come autrice di libri per bambini editi da La Scuola di Brescia e rimasti come lettere nelle classi elementari fino a poco tempo fa. Ha scritto anche una serie di favolette per la De Agostini e alcuni romanzi per adolescenti per la Capitol. In seguito, passata per motivi intuibili al rosa, ha lavorato per la Curcio, per la Cino Del Duca, per l'Universo, per la Mondadori, che ha pubblicato diversi suoi romanzi nella collana Grandi Storici e per la Harlequin Mondadori, con la quale collabora ancora come autrice e come traduttrice. In totale ha scritto circa duecento romanzi rosa e così i tanti racconti da aver perso il conto, ma spera che la fantasia, forse unica agostini di salvezza, non la abbandoni fino alla fine.

ROMANZO (792 pagine) - FANTASY - Il capitolo finale della Trilogia di Lothar Basler. Attraversando una terra devastata e disperata Lothar affronterà nello scontro finale sia il suo nemico che i suoi demoni interiori. La fine è vicina, lo sa. Ma nessun dolore gli sarà risparmiato nell'ultimo tratto del viaggio. Non a lui, non ai suoi compagni. L'obiettivo è ancora Kurt Darheim, quasi all'apice della potenza, ormai padrone della forza corruttrice che in un'epoca remota ha rischiato di annientare il mondo. Bisogna raggiungerlo, quindi, e in fretta: al destino non si può sfuggire, è necessario assecondarlo, è necessario costruirlo. Mentre nel mondo l'estate muore, Lothar e la sua compagnia penetrano terre malate, regolate da leggi insondabili e popolate dai figli di un atto di violenza sulla natura stessa: esseri né vivi né defunti in eterna putrescenza, dominati da un'intera casta di vampiri, che il corrodere nell'anima e nel corpo. L 1 , nella Gehëna, dove la sofferenza diventa disperazione e follia, l'odio e l'amore daranno a Lothar la forza, il Potere gli metterà in mano gli strumenti, i ricordi e le perdite saranno la ragione per lothar ancora... Fino a quando tornerà a sorgere la luna di sangue. Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davida ha esordito come scrittore nel 2007 con "La lama del dolore", il primo volume della Trilogia di Lothar Basler (edita da Armando Curcio Editore), a cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il sangue della terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si vis pacem para bellum" all'interno dell'antologia "Stripe angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'emozione nell'attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012"(edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 la Trilogia di Lothar Baster viene ripubblicata da Delos Digital in edizione elettronica.

ROMANZO (229 pagine) - FANTASY - Sono i Ribelli. Non hanno padre né madre. Sono i Figli della notte... Molti anni sono trascorsi dalla grande epidemia che ha decimato il pianeta. Nella città di Roma, isolata dal resto del mondo, i discendenti dei sopravvissuti vivono in gran parte in schiavitù sotto il giogo del governo militare guidato dai Sauri, una razza di mutanti generata dagli effetti collaterali del vaccino usato per debellare il morbo. La maggior parte di coloro che riescono a sfuggire ai rastrellamenti dei soldati si nascondono nelle catacombe o nei palazzi in rovina del centro storico. Alcuni uomini liberi, invece, non si limitano a nascondersi, ma si muovono col favore del buio alla ricerca di bambini dalle doti speciali, e combattono contro i Sauri per la libertà . A guidarli un anziano monaco di nome Tai Shi, l'unico essere umano sopravvissuto al morbo senza l'aiuto del vaccino che ha modificato il codice genetico delle nuove generazioni. Egli ha instruito il raccolto attorno a sé e schiere di bambini, e ne ha fatto l'unico baluardo contro chi vuole creare un nuovo mondo, e una nuova unica razza. Questi bambini non hanno padre né madre. Sono i Ribelli. Sono i Figli della notte. Luigi Brasili è nato a Tivoli, in provincia di Roma, dove vive tuttora. Ha sempre amato la parola scritta, fin da bambino, ma ci si è messo d'impegno a partire dalla fine del 2003, ottenendo un centinaio di riconoscimenti nei concorsi letterari. Ha pubblicato opere con vari editori e riviste tra cui Fanucci, Rai-Eri, "Cronaca Vera", "Writers Magazine Italia", "Delos Science Fiction". Alcuni racconti sono stati letti in trasmissioni radiofoniche e università. Con Delos Books ha già pubblicato, oltre a un racconto vincitore del premio WMI nel 2008, il romanzo "Lacrime di drago" e i racconti "Forse domani", "Seta" e "Match Point" nelle antologie "365 racconti". Per Delos Digital ha pubblicato "Il lupo" e "Il ritorno del Lupo" nella collana "The Tube exposed". La scomparsa dell'elfo" nella collana "Delos Crime" e due titoli per la collana "Fantasy Tales": "Il tempio del sette" e "Stelle cadenti". Ha pubblicato inoltre "La strega di Baubois" (Magnetica, Napoli 2006) e due libri editi da "La Penna blu di Barletta": "La stirpe del sentiero luminoso" (2011) e "C'era una volta un re" (2014). A dicembre 2015 è uscito il libro "Sotto rete, tutta un'altra storia" (Associazione Sportiva Andrea Doria, Tivoli).

ROMANZO (111 pagine) - FANTASCIENZA - Ritorna Boss, il protagonista del ciclo del Diving Universe, con i segreti e i fantasmi della sua famiglia Boss ricorda la Stanza e le voci, voci melodiose che sussurravano canti millelilli al suo orecchio di bambina. La Stanza la terrorizza e l'affascina. È lì che è morta sua madre, o almeno è lì che è scomparsa, abbandonata anche da suo padre. Ora una cliente facoltosa vuole che Boss la aiuti a svelare il mistero della Stanza delle anime perdute, un mistero ormai noto e temuto in tutto l'universo conosciuto. Un mistero divenuto oggetto di ossessione e superstizione negli ambienti frequentati dagli spaziali, quasi di devozione religiosa. Nessun ricercatore o tuffatore ha mai avuto il coraggio di tentare un'impresa simile, e scoprire il segreto nascosto al suo interno. Quale intelligenza sconosciuta ha costruito questa stanza e la minacciosa stazione spaziale che la circonda? Ma Boss, ancora ossessionata dalla scomparsa della madre e spinta dal rimorso paterno, decide infine di effettuare questo pericolosissimo pellegrinaggio alla ricerca delle anime perdute. Vincitore del premio per il miglior romanzo breve apparso sulla prestigiosa rivista "Asimov" Science fiction Magazine" nel 2008, "La stanza delle anime perdute" è un nuovo gioiello ambientato nel Diving Universe di Kathryn Kristine Rusch. Nato il 4 giugno del 1960 a Oneonta (New York, USA), Kristine Kathryn Rusch ha raggiunto il successo come editor di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", che ha guidato per sei anni, dal 1991 al 1997, vincendo anche un premio Hugo come miglior editor professionale. In seguito ha abbandonato l'editing per concentrarsi sulla produzione narrativa, diventando in breve una delle scrittrici di punta del mercato americano. Dotata di grandi doti narrative, la Rusch si è dimostrata autrice competente e prolifica in numerosi campi, passando con disinvoltura dalla fantascienza hard al romance, fino ai romanzi gialli. Nel campo prettamente fantascientifico si è fatta notare con i suoi magnifici racconti e romanzi brevi, come "Millennium Babies "(premio Hugo 2001 come miglior novelle), "Recovering Apollo 8" ("Il recupero dell'Apollo 8", Delos Odissea), "The Retrieval Artist" (2002, vincitore del premio Endeavour, pubblicato in questa collana), e "Echea", del 1999, finalista a tutti i maggiori premi del settore, dallo Hugo al Nebula, allo Sturgeon e al Lucus. È altresì i assai celebre il suo ciclo delle Immersioni e della Tecnologia dell'Occultamento ("Stealth"), di cui abbiamo pubblicato "Un tufo nel relitto" ("Diving into the Wreck"), e "Stealth." Questo "La stanza delle anime perdute" ("The Room of Lost Souls"), è il seguito diretto di "Un tufo nel relitto", che tanto successo ha avuto in questa collana.

RACCONTO LUNGO (32 pagine) - GIALLO - Sherlock Holmes a China Town: un mistero di sangue nella comunità cinese Il mondo della communi a cinese a Londra è ancora più ritirato e insondabile per un inglese di qualsiasi altro gruppo di migranti. Eppure Holmes è chiamato questa volta ad affrontare una misteriosa catena di delitti che semina terrore e odio in città e che rischia di scardare un solco tra i londinesi e i cinesi: ci riuscirà a con l'ennesimo sforzo delle sue capacità deduttive e con una enorme apertura mentale. Enrico Solito è considerato uno dei massimi esperti italiani di Sherlock Holmes. Past president de "Uno studio in Holmes", l'associazione degli appassionati italiani, è iscritto ad analoghe associazioni negli USA, Australia, Francia, Inghilterra e Giappone. Primo non anglofono a conseguire il brevetto di CHS(d) della Franco Mindland Hardware Company inglese (Certified in Holmesian Studies, distinguished) è stato il primo italiano a essere nominato membro dei Baker Street Irregulars di New York, la più antica ed esclusiva associazione sherlockiana (non ci si può iscriverne né chiedere l'iscrizione, solo attendere di essere chiamati). Collabora con la "Sherlock Magazine" italiana a cura di Luigi Pach i da circa dieci anni. Ha scritto decine di articoli di critica pubblicati in Australia, Francia, Inghilterra, Giappone e Stati uniti, e curato per anni la rivista de "Uno studio in Holmes", oltre che ad essere editor di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", i suoi apocrifi sono stati editi in Giappone e tradotti in varie lingue. Ha inoltre scritto (con S. Guerra) una Enciclopedia di Sherlock Holmes e un volume (con Guerra, Vianello ed altri) sui viaggi di Conan Doyle in Italia, nonché vari romanzi e racconti gialli non Holmesiani.

Il sole di ferro

Trilogia delle donne perdute 2

Universo senza sonno 2

Come un brivido nel mare

App Marketing: lo sviluppo non è che l'inizio

RACCONTO (17 pagine) - FANTASCIENZA - «Non ammaziamo per guadagnare: guadagniamo per produrre vita.» La morte nell'era delle corporation. La multinazionale Morte, Death S.p.A, ha aperto suoi uffici di rappresentanza sulla Terra, in concorrenza con la famigerata e spietata 3B (Bush Blair Berlusconi). La Death però è meno feroce dei concorrenti, distribuisce morte, ma anche speranza. Con la S.P.A. degli inferi infatti si può persino trattare l'eventuale protrngimento della vita dei propri cari. Questo può dare fastidio, molto fastidio. E qualcuno potrebbe decidere che anche la Morte, dopotutto, deve finire. Mauro Antonio Miglioruolo è nato a Grotreria, Reggio Calabria il 6 aprile 1942, ma dal 1992 ha sempre vissuto a Roma, essendo un breve intervallo di due anni e un mese, da agosto 1963 a settembre 1965 trascorso a Belluno, come impiegato dell'INPS. Scrive fantascienza da quando ha memoria. Nel 2007 ha vinto il Premio Italia sul romanzo "Assardo Virtuale" (Persso Libri). Lino Aldani e Ego Malaguti lo hanno definito lo scrittore "più impegnato della fantascienza italiana, il rivoluzionario [...] che nella sua narrativa ha sempre davanti agli occhi l'ideale utopico di un mondo diverso in cui tutti possono essere redenti." Luigi Petrazzelli sostiene che Migliorulo è "forse il più anticonformista degli autori di fantascienza italiani"

RACCONTO LUNGO (28 pagine) - GIALLO - Nobbia spessa a Londra... è un ufo di donna allora i pochi passanti. Cosa spinge il grande Sherlock Holmes a interessarsi di un caso banale? Talvolta la nota, talaltra la possibilità che dietro di esso si celi comunque una vicenda dolorosa, un crimine assai più odioso del furto. La giovane signora Benet è rapinata al parco, e le viene brutalmente strappata una collana preziosa, lasciandola sotto shock. Ma dietro a questa vicenda Holmes scoprirà ben altro. Enrico Solito è considerato uno dei massimi esperti italiani di Sherlock Holmes. Past president di "Uno studio in Holmes", l'associazione degli appassionati italiani, è iscritto ad analoghe associazioni negli USA, Australia, Francia, Inghilterra e Giappone. Primo non anglofono a conseguire il brevetto di CHS(d) della Franco Mindland Hardware Company inglese (Certified in Holmesian Studies, distinguished) è stato il primo italiano a essere nominato membro dei Baker Street Irregulars di New York, la più antica ed esclusiva associazione sherlockiana (non ci si può iscriverne né chiedere l'iscrizione, solo attendere di essere chiamati). Collabora con la "Sherlock Magazine" italiana a cura di Luigi Pach da circa dieci anni. Ha scritto decine di articoli di critica pubblicati in Australia, Francia, Inghilterra, Giappone e Stati uniti, e curato per anni la rivista di "Uno studio in Holmes", oltre che ad essere editor (con G. Salvatore) di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", i suoi apocrifi sono stati editi in Giappone e tradotti in varie lingue. Ha inoltre scritto (con S. Guerra) una Enciclopedia di Sherlock Holmes e un volume (con Guerra, Vianello ed altri) sui viaggi di Conan Doyle in Italia, nonché vari romanzi e racconti gialli non Holmesiani.

ROMANZO (237 pagine) - STORICO - Un appassionante thriller storico sullo sfondo della grande catastrofe naturale che colpì l'Italia, il terremoto di Messina del 1908 Messina, 28 dicembre 1908: un terremoto di potenza spaventosa si abbatte sulla città, radendo al suolo e provocando più di 100.000 vittime. I primi a prestare soccorso alla popolazione sono i marinai di una flotta da guerra russa, alla fonda dinanzi alla costa siciliana, e gli uomini di una squadra navale britannica, anch'essa ormeggiata in rada. Ma perché due flotte da guerra si fronteggiavano proprio nel luogo e nell'istante della catastrofe? Che cosa stanno cercando, russi e inglesi, nelle acque italiane? Forse i servizi segreti dello zar e l'intelligence britannica hanno previsto l'evento? È possibile che due delle maggiori potenze mondiali dell'epoca siano sul tracce di un'arma segreta in grado di provocare i terremoti? In questa ipotesi, che relazione esiste tra la catastrofe che distrugge Messina e il misterioso "evento Tunguska", abbattutosi solo pochi mesi prima sulla foresta siberiana? "Come un brivido nel mare" tenta di rispondere a questi interrogativi. E racconta ciò che allora fu tacito, rivelando un incredibile segreto, celato da più di un secolo, le cui implicazioni potrebbero essere terribili anche per il futuro della nostra nazione. Francesco Grasso è nato a Messina nel 1967

È stato finalista al Premio Alberto Tedeschi con "Sherlock Holmes e l'assassino di Whitechapel" (uscito nella collana "Sherlockiana" di Delos Digital), per Delos Digital ha pubblicato "Blue Diamond" e "Quelb'ora...", serie Chewy-9 e "Giacomo Casanova - Omicidio a Rialto" per la serie History Crime. Vive e lavora in provincia di Milano.

ROMANZO (202 pagine) - THRILLER - Il corpo di Eleonora sembrava una statua di cera, modellata sulle fattezze della Venere dei Botticelli Leonarda Stable non ha più notizie di sua moglie Eleonora da giorni e teme che si sia successo qualcos. Titoni fondati i suoi. Eleonora viene trovata nuda e senza vita sotto un ponte, vicino a una zona industriale di Avema, piccolo centro della Cisociaria. Un caso fuori dalle competenze del piccolo commissariato di zona, abituato a gestire per lo più pratiche amministrative. Ma Tiziano Agna, il nuovo commissario appena insediato nella centrale, non ci pensa due volte a farsi assegnare l'omicidio dal questore. Non gli interessano i timori di Paolo, giovane ispetore spaventato dai clamori, e di Rita, che si è vista soffiare il posto di comando dallo stesso Tiziano. Tra la ricerca ossessiva della moglie perduta, il controllo di una vicina impicciona e di una ragazza ribelle, Tiziano farà del suo meglio per riscattarsi dai fallimenti del passato, scoprendo chi ha ucciso la povera Venere di cera. Luca Di Gialleonardo nasce il 31 ottobre del 1977 a Teramo, raccolse i primi anni di vita a Sassuolo (MO) e si trasferisce in via definitiva ad Anagni (FR), lo storico paese famoso per lo "schiaffo". Non appena imparò a leggere e scrivere, questò che attività diventò invece i suoi interessi principali. Nel 2009 pubblica con la Delos Books il romanzo "La Dama Bianca", nella collana "Strie di draghi, maghi e guerrieri". Nel 2013 è finalista al Premio Urania, mentre nel 2014 arriva finalista al Premio Tedeschi al Premio Odissea. Per la Delos Digital pubblica gli ebook "Di fame e d'amore" (in coppia con Andrea Franco), un episodio di "The Tube" Exposed, "Big Ed", romanzo breve per la collana "Serial Killer", e "Il calice della vendetta" e "Trenta batocchi", nella collana "History Crime". Nel 2014 pubblica il romanzo fantasy "La Fratellanza della Daga" e il romanzo di fantascienza "Diretiva Schäfer" (entrambi per la Delos Digital). Ha pubblicato diversi racconti in riviste e antologie. Sulla "Writers Magazine Italia" cura una rubrica su tecnologia e scrittura.

ROMANZO (156 pagine) - GIALLO - Svelare il mistero della scomparsa di una donna nella sconosciuta provincia parmense: un incario per il detective Lomax più complesso e pericoloso del previsto. Una donna non dà le notizie da giorni. Il marito decide di rivolgersi a un investigatore privato per ritrovarla. Fuggita con un amante? Rapita a scopo estorsivo? Uccisa? L'indagine si rivela più complicata di quanto ci si aspettava. E perché del caso si interessa anche quello strano perché dall'aspetto maledetto? Toma sulla scena l'investigatore musicista Bruno Lomax, amante del buon vino e della buona musica, con tutto il suo seguito di personaggi indimenticabili: il modesto Pilgaj, il mangione Triffi, la bella Svelta. Per un giallo dai risvolti oscuri da cui non riuscirete a staccarvi fino all'ultima pagina. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma dove vive. Lavora come chirurgo plastico presso l'Ospedale di Parma. Negli anni 90, ha realizzato alcuni film che hanno partecipato a diversi festival di cinema indipendente. Dal 2007 è il leader di una band di rock elettronico ("Lux Androcy") che ha con il suo attivo quindici dischi. Il suo primo romanzo "Il sole di ferro" è stato pubblicato da Salani nel 2011.

Il grande Avventuro - Tristano

Le Orde dell'Oscurità

Falsi dei

Nei labirinti della tecnologia

Sherlock Holmes e la banalità del male

ROMANZO (188 pagine) - FANTASCIENZA - Cos' è il Fattore Freedom e perché è più o cambiare il mondo? Nel Sud-Est asiatico di un ipotetico futuro una guerra tra multinazionali e servizi segreti con colpi di scena a catena - TERZA EDIZIONE Bangkok, 2058. Kudlok, Jaesai è un ex-ufficiale dei corpi speciali dell'esercito thailandese, passato nei ranghi della polizia cittadina, di cui si definisce rappresentante "solo moderatamente" corrotto. Kudlok ama il suo paese ed è animato da un sano orgoglio patriottico che ha ereditato dal padre il quale, ai suoi tempi, era stato un idealista rivoluzionario. Per questo, di tanto in tanto integra volentieri il suo stipendio facendo da guida ai turisti stranieri. Così quando un gruppo di cinque americani gli offre un buon premio per i suoi servizi, non si lascia sfuggire l'occasione. Non p o certo immaginare che l'innocuo tour si trasformi da un certo momento in una caccia del segreto del misterioso Fattore Freedom. Kudlok diverrà à suo malgrado gioiello attivo di una lotta spietata tra multinazionali del crimine concorrenti, e servizi segreti altrettanto antagonisti. Solo attraverso una tragica escalation di violenza, tra rivelazioni di agenti doppi e tripli, di incredibili legami familiari e di riconditi sentimenti, tutte le domande troveranno risposta. Ma per Kudlok, niente sarà à più o come prima. Fabio Novel è uno scrittore attivo su più generi: spy story, fantascienza, noir, fantasy, western... Ha pubblicato narrativa e saggistica per vari editori, tra cui Nord, Mondadori, Delos Books, Curcio, MilanoNera, NoReply e Delos Digital. Ha esordito con il romanzo "Scatole siamesi" (Nord, 2002), Delos Books, 2010), uno spy thriller futuristico ed esotico. Ma è soprattutto lui (varia) misura del racconto che ha trovato la sua dimensione ottimale di autore, con lavori pubblicati in libreria, in edicola ("Segretissimo"), "Il Giallo Mondadori", su riviste, nel web e in ebook. Come articolista ha collaborato principalmente con i siti dell'Delos Network. Per "Segretissimo" Mondadori ha curato le antologie "Legioni" e "Noi siamo Legione". Nel catalogo Delos Digital è presente anche con gli ebook "Phuket Inferno" e "Sangue Kheimer".

ROMANZO (214 pagine) - FANTASCIENZA - Una space-opera con un'ombra di magia nera, duelli all'arma bianca, battaglia fra astronauti, bizzarrie tecnologiche e intrighi e tradimenti. La Via Lattea del secolo XXVII è una galassia rutilante e barocca, spartita fra compagnie commerciali governate da Aristocratici di Logo. Principi, Visconti, Granduchi di grandi major decidono le sorti di centinaia di mondi, più o meno conquistati a una splendida civiltà . Astronauti con scafandri, crinoline e parrucche percorrono gli spazi sugli astro-galeoni, assistiti da lacch e-robot con gorgiere e livree di latta; la musica di Haendel, di Bach o di Vivaldi risuona fra le stelle e ineggia alla razzza umana. Gli "Antropologi Comparati" quali Eleanor Cole garantiscono che la condotta delle aggressive Multigalattiche non rischi di estinguere le culture planetarie, e il modo di avvinclarle con reciproco vantaggio. E scoprono, sui mondi più remoti, che si nascondono antichi orologi ostili all'umanità a... Dall'autore de "I Senza Tempo" (Merchio Urania 2011) una space-opera con un'ombra di magia nera, duelli all'arma bianca, battaglia fra astronauti, bizzarrie tecnologiche e intrighi e tradimenti. Alessandro Forlani insegna sceneggiatura all'Accademia di Belle Arti di Macerata e Scuola Cosmo Pescara. Prima Urania 2011 con il romanzo "I senza tempo", vincitore e finalista di altri premi di narrativa di genere (Circo Massimo 2011, Kipple2012, Robot e Stella Doppia 2013) pubblica racconti e romanzi fantasy, all'orrore e di fantascienza ("Tristano", "Qui si va a vapore o si muore"; "All'Inferno, Savoia!"); e partecipa a diverse antologie ("Oro Nero"; "Cerchio Capovolto"; "Ucronie Impure"; "Deinos"; "Kataris"; "Idropunk"; "Il Ennesimo Libro di Fantascienza"; "50 Sfumature di Sci-Fi"). Vincitore del Premio Stella Doppia Urania/Fantascienza com 2013.

ROMANZO (127 pagine) - HORROR - Una singolare sfida tra narratori di storie del mistero e del terrore. Chi vincerà a le cento monete d'oro in palio? Le quali terribile segreto custodisce l'osuro Lord Blackwood, l'ideatore di questa gara senza precedenti? Undici racconti gotici ambientati in un cupo medioevo, legati da un unico grande filo conduttore. Per combattere la noia, Lord Blackwood, signore di un grande feudo, decide di indire presso il proprio castello una gara senza precedenti: i partecipanti dovranno, a turno, raccontargi una storia del mistero e del terrore; al termine, chi gli avrà raccontato la migliore ricever à cento monete d'oro. I partecipanti sono dieci: otto uomini e due donne. Il loro, affiancato da Gruhl, suo fedele servitore, li ascolta tutti, uno per uno. Olaf Erikson il vichingo (tirone in mezzo al mare), Gawayn il cavaliere (un'ecatombe a opera di creature infernali), Birthe la contadina (un delitto scapato forse oscura), Jeremiah il chierico (terrore indolcibile in un antico campo di battaglia), Sigfrido il nano (unioni carnali mostruose dalle conseguenze angoscianti), Oslan il menestrello (un uomo torna dall'inferno per vendicarsi, trasformato in un demone), Edvard lo scudiero (per anni inconsapevole servitore di una creatura terribile), Ralil la meretrice (un potere di tenebra si vendica di un maledetto torturatore), Larus il mago (visioni oscure e apocalittiche attraverso uno specchio magico) e, infine, Aleksis il re decaduto (un magico e inquietante castello che reca sventura). Terminata la gara, Lord Blackwood raduna tutti e dieci i partecipanti e, prima di decretare il vincitore, racconta lui stesso un'ulteriore storia fuori gara. Un segreto terrificante, a lungo custodito. Daniele Pisani, nato nel 1985, è un ingegnere ambientale con la passione per la scrittura, la lettura (letture onnivore e appassionato di libri e fumetti di ogni tipo) e la pittura (allievo del maestro Fausto Buzzoni). Nel 2012 è stato finalista al Premio Alberto Tedeschi con "Sherlock Holmes e l'assassino di Whitechapel" (uscito nella collana "Sherlockiana" di Delos Digital), per Delos Digital ha pubblicato "Blue Diamond" e "Quelb'ora...", serie Chewy-9 e "Giacomo Casanova - Omicidio a Rialto" per la serie History Crime. Vive e lavora in provincia di Milano.

ROMANZO (140 pagine) - STORICO - "Conoscere la verità. E la verità è vi far à liberi". Giovanni 8,32 Po è la spada dell'ascrito crociato estirpare il male che si annida in terra cristiana? Può la vita è scampare al fuoco dell'Inquisizione e sopravvivere nella memoria di una ragazzina? Roma, 25 marzo 1189. Papa Innocenzo III smette la bolta "Vergentis in senium", con la quale equipara l'eresia al reato di lesa maestà. Si dà così i inizio a una crociata nel Sud-Ovest della Gallia per estirpare il morbo dell'eresia catar. I feudatari del Nord e il re di Parigi rispondono all'appello del pontefice ed espropriano le ricche terre ecclesie del Sud, annettendole al nascente Regno di Francia. 16 marzo 1244, quarantacinque anni dopo. Monts è qui, castrum principatum, ultimo baluardo della resistenza occitana. La vita al villaggio, le speranze di un popolo attraverso gli occhi di una bambina che cresce tra le rovine del proprio mondo. Con sé, porta un segreto da custodire a costo della vita. La memoria di un antico manoscritto sacro andato perduto. L'eredità à degli antichi filosofi pre-romani sopravvissuta nel cristianesimo delle origini. Arpa i s è il riflesso imperpetuo di una luce lontana che squarcia il buio per rivelare la verità à celata da secoli di menzogne. Sabrina Ceni nasce a Firenze nel 1971. Diplomata in lingue. Vive nella campagna fiorentina e fronteggia la facoltà à di Lettere e Filosofia di Firenze, con indirizzo storia medievale. Appassionata di storia e di scrittura, ama leggere e ascoltare musica. Lavora come libera professionista nel settore della gioielleria e del design. Nel 2013 inizia a collaborare con la galleria Merlino Bottega d'Arte, a Firenze. Nel 2014 scrive la sua prima recensione per la mostra dell'artista Gianfranco Bianchi, pubblicata nel catalogo "Le galassie". Nel settembre dello stesso anno partecipa a un workshop di scrittura organizzata da Delos Digital, presso l'Accademia delle muse di Ravenna, presieduto da Franco Forte. Nel 2016 scrive una tesi dal titolo "La crociata albano", divulgata nel settembre dello stesso anno dall'Accademia Templare - Templar Academy di Roma. Al momento, lavora alla stesura del seguito di "Arpa i s. La memoria delle anime imperfette".

RACCONTO LUNGO (54 pagine) - FANTASCIENZA - L'unica salvezza è impedire che la Speranza di Rea, nave della Corporazione, lasci la Terra. Su Marte viene avviata una complessa operazione di spionaggio che mira a scoprire i segreti di Saturno: quale minaccia nascondono le lune di Titano e Mimas? Sulla Terra, intanto, Eliphas Nuoro sta giocando tutte le sue carte per impedire alla "Speranza di Rea", astronave della Corporazione dei Neonauti, di lasciare il pianeta. Una volta partita, infatti, niente potrebbe più à impedire a Saturno di attuare il suo delirante piano. Inizia una corsa contro il tempo che finirà con il cambiare ogni cosa. Sulla Terra e in tutto il sistema solare. Maico Morellini, classe 1977, vive in provincia di Reggio Emilia e lavora nel settore informatico. Con il suo primo romanzo di fantascienza "Il Re Nero" ha vinto il Premio Urania 2010, pubblicato nel novembre del 2011 da Mondadori. Ha ricevuto segnalazioni al Premio Lovecraft e al Premio Algernoon Blackwood, collabora con la rivista di cinema "Nocturno", ha pubblicato racconti su diverse antologie tra cui "365 Racconti sulla fine del mondo", "50 sfumature di sci-fi", "D-Doomsday", "I Sogni di Cartesio" oltre che sulla rivista "Robot" e sulla "Writers Magazine Italia".

Trilogia dell'estraneo 1

La Speranza di Rea

L'uomo degli occhi giacchi

Arpa i s -La memoria delle anime imperfette

Figli della notte - La trilogia completa

I Mercanti di MorteDelos Digital srl

ROMANZO (126 pagine) - FANTASY - Tra avventure e intrighi prosegue la lotta per il potere... Riuscirà iInko a riscattarsi agli occhi dell'imperatore? Amra intanto si fa strada nel mondo dei gladiatori nella difficile lotta per la libertà. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wilde West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO (249 pagine) - FANTASCIENZA - Prima di Facebook e di Second Life un grande romanzo cyberpunk italiano intuiva rischi e opportunità del mondo virtuale La realtà virtuale non è stata creata dagli uomini. La realtà virtuale esiste di per sé. Cyberworld è solo lo strumento che gli esseri umani hanno creato per sentirsisi un accesso all'interno di essa, e sperimentarla. Ma, allora, chi o che cosa l'ha creata? Se ogni realtà, ogni universo, deve avere un dio, dov'è e qual è quello che presiede la realtà virtuale? E se all'interno della realtà virtuale già gli uomini sono onnipotenti, una "divinità virtuale" che cosa mai potrebbe essere in grado di fare? Venus@124, agente ASCII, non è convinta che King@486, capo dell' Agenzia di Sorveglianza Ciberspaziale Informatica di suo migliore amico, si sia veramente tolto la vita scaraventandosi dalla finestra della sua abitazione. Lo conosceva troppo bene. Non sarebbe mai stato capace di una cosa simile. Nel frattempo, senza saperne il motivo, Albatros@69 ex-operatore in telepresenza, assiduo consumatore di allucinogeni informatici, si ritrova braccato da agenti ASCII e giornalisti, accusato di omicidio. Chi l'ha incastrato? E perché? E che ruolo hanno in questa storia i Virtualisti, gruppo tecno-religioso guidato da Angel@01, che desiderano imporre il proprio credo e insediarsi al vertice di Cyberworld, scalzando Katherine Gibson, nipote del famoso nonno William, dalla carica di Coordinatore? O forse c'entrano i Cavalieri di Lycra? Infine, chi o che cosa è Bilbo, la figura verde-oro che aleggia come una presenza misteriosa e benigna su Albatros@69 e Venus@124? "Cyberworld", romanzo che si è aggiudicato il Premio Cosmo nel 1996, ha anticipato temi che oggi sono in parte attualità quotidiana, in parte sono ancora nel nostro futuro. Alessandro Vietti, ingegnere, nasce giusto in tempo per essere presente alla conquista della Luna. Forse è per questo che è da sempre appassionato di astronomia e fantascienza. Vive e lavora a Genova nel settore dell'energia, e nel tempo libero si occupa di divulgazione scientifica e scrittura. Suoi articoli sono apparsi sulla rivista "Robot" e sui mensili "Coelum", "Le Stelle" e "L'Astronomia". Nelle vesti di autore ha pubblicato i romanzi "Cyberworld" e "Il codice dell'invasore", il primo dei quali vincitore del Premio Cosmo 1996, nonché svariati racconti. Di recente suoi lavori sono apparsi nelle antologie "Ambigue utopie" (Bietti), "Sinistre presenze" (Bietti), "Crisis" (Della Vigna), "I sogni di Cartesio" (Della Vigna), "Ma gli androidi mangiano spaghetti elettrici?" (Della Vigna). Il suo blog (su Blogger) si intitola "Il grande marziano".

SAGGIO (240 pagine) - TECNOLOGIA - Letture, annotazioni e riflessioni, in viaggio con le nuove tecnologie Il mondo complesso della tecnologia si presta per sperimentazioni e viaggi, per investigazioni filosofiche o semplici riflessioni sulle nuove realtà fattuali e virtuali, mediate tecnologicamente, di cui facciamo parte. Il viaggio in compagnia della tecnologia è interno a se stessi, è sociale, condiviso e praticato in spazi esterni, non necessariamente geografici o fisici. Non è sempre entusiasmante ma sicuramente eccitante, ricco di nuove esperienze e di avventure in terre sconosciute e ignote, analogiche e digitali, e di tante sorprese. Ogni racconto è a se stante, contestualizzato su temi che hanno caratterizzato la narrazione online negli ultimi due anni. Temi come i media sociali, il social networking e la solitudine da essi generata, l'automazione e la perdita di posti di lavoro, la privacy e il Big Data, la velocità di fuga della tecnologia e i ritardi degli esseri umani, il consumatore e il marketing in un mercato tecnologico, il ruolo dei display e la vetrinizzazione della realtà, lo storytelling ai tempi del "Trono di spade", le nuove generazioni e i loro adattamenti evolutivi, i droni occhio dei nuovi Dei, i vampiri e gli zombie che hanno occupato la Rete, i labirinti della tecnologia e la mobilitazione totale imposta dalla tecnologia mobile, il rischio di finire riprogrammati e i bluff tecnologici, le P2 nasconde della Rete e un futuro che non è che l'inizio di molti altri. Il tutto proposto per una riflessione critica sulla tecnologia e i suoi effetti. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO (168 pagine) - THRILLER - Un monaco medievale è l'ultimo custode di un segreto millenario portatore di caos e morte. Molti secoli dopo, Sasha, una giovane donna ribelle e solitaria, in cerca della verità sulle sue origini, si ritrova sulle tracce di un'antica reliquia, il Sole di Ferro. Attraverso l'Asia, il Medio Oriente e l'Italia, si trova coinvolta in una gigantesca caccia al tesoro contro una misteriosa organizzazione criminale e scoprirà che in ballo non c'è solo la sua vita ma il futuro del genere umano. Sasha è venuta dall'inferno. Cresciuta nella rovente forgia del Mediterraneo, temprata fra le nevi della Madre Russia, Sasha vive sospesa tra Oriente e Occidente, in un mondo che è crocevia di vizio e violenza. Sasha è dura, come la pietra dei monti dell'Anatolia, i luoghi delle sue origini, in cui affonda il suo passato, vincolato all'oblio di un padre coraggioso, in lotta contro un'organizzazione potente, "Lillium Rubrum", il Giglio Rosso. Cosa la lega alle avventure di un monaco chirurgo medievale che, da una sconosciuta abbazia italiana fino in Terrasanta, tenta di sfuggire alla maledizione del "Sol Ferri", il Sole di Ferro? Cosa la porterà a seguire le sue tracce in una rocambolesca caccia al tesoro senza esclusione di colpi? Dagli strip club dell'innevata Vladivostok, alle polverose zone di guerra di Beirut, dallo sfarzo del casinò di Montecarlo, all'austera decadenza del cimitero di Staglieno, dagli angusti carruggi di Genova, alle aspre coste rocciose della Corsica, giù, fino alla cripta dove risplende il Sole di Ferro, dove i misteri del passato si fondono al futuro dell'umanità. Dove Sasha affronterà le tenebre più profonde, quelle che la spingeranno a un destino di guerra. Andrea Valeri è uno scrittore. Laureato in lettere, si occupa di musica, scrittura di racconti, romanzi, poesia, sceneggiature per cortometraggi. Ha collaborato con diverse webzine scrivendo recensioni e interviste nell'ambito della musica dark, rock, metal e cinema (zeromagazine.it, Negatron.it, N-core). Ha condotto un programma radiofonico, Chaos Party, che trasmetteva musica dark, rock e metal interessandosi di realtà locali e gruppi esordienti. È entrato a far parte dell'antologia "I mondi del Fantasy" per la Limana Umanità Edizioni. Ha partecipato al progetto "Serial Writers" sponsorizzato da Mediaset per la creazione di una fiction da proporre su La5. Recentemente i suoi thriller erotici sono usciti per i tipi della Delos Digital, nella collana "Dream Force".

Più oscuro della notte

Trainville 14

I vampiri della Bassa

Lothar Basler 3

Trilogia delle donne perdute 1

ROMANZO (339 pagine) - FANTASCIENZA - Alla fine del ventunesimo secolo la Rivoluzione Francese viene studiata riprendendone gli eventi tramite una cinepresa temporale. E forse ha ancora il potere di cambiare qualcosa. Era chiamato "Gatto di Schrödinger" ed era, alla fine, una telecamera puntata sulla storia. Per questo occorrevano conoscenze tecniche, abilità cinematografica, e conoscenza del periodo storico che si voleva riprendere: e Massenzio, studente italiano nella Parigi del 2089, sembra essere il candidato ideale. Ma mentre vive, letteralmente in presa diretta, gli ultimi giorni del grande artefice della Rivoluzione francese, Robespierre, i giorni in cui i grandi ideali vengono spezzati dalle forze di marea del dissidio interno, della lotta per il potere, dagli interessi personali, Massenzio non può smettere di chiedersi chi sia il misterioso mecenate che gli ha messo a disposizione mecenate che gli ha messo a disposizione risorse tanto preziose, e quali siano in realtà i suoi scopi. Franco Ricciardiello, nato a Vercelli nel 1961, scrive e pubblica fantascienza dal 1981. Ha pubblicato due romanzi su "Urania", "Ai margini del caos", vincitore del premio Urania nel 1998 uscito anche in Francia da Flammarion, e "Radio aliena Hasselblad", nel 2002. Suoi racconti sono stati inclusi nelle antologie bestseller Millelire di Stampa Alternativa. Negli anni ottanta ha collaborato e diretto la fanzine "The Dark Side". Più recentemente ha scritto anche gialli, vincendo nel 2002 il premio di narrativa poliziesca Orme Gialle e nel 2005 il premio Gran Giallo Città di Cattolica. Nel 2007 col romanzo "Autunno Antonino" ha vinto il premio Delitto d'Autore.

SAGGIO (114 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Un manuale di sopravvivenza creativa per gli autori emergenti, che vogliono migliorare la loro scrittura e, magari, trovare anche un editore disposto a pubblicarli... "Cari scrittori emergenti, ammettete con voi stessi che, se non iniziate mai a scrivere, se non riuscite ad andare oltre a un paio di pagine o se vi bloccate per un mese ogni tre righe, forse scrivere non vi piace così come credete. Forse, in fin dei conti, diventare un autore di romanzi non è davvero il sogno della vostra vita. Se poi doveste rendervi conto di odiare letteralmente la parola scritta questo potrebbe dire che, nell'intimo del vostro spirito, non si nasconde uno scrittore ma un editore. In questo caso la prima cosa che dovete chiedervi è: "ho intenzione di pubblicare anche autori emergenti?" Se così fosse, vi mando subito qualcosa di mio da leggere..." Questo "manuale" è un libro intelligente, divertente e dissacrante, che pur rivelandoci una vera miniera di consigli utili per ogni autore alle prime armi che intende affinare la propria tecnica per arrivare a pubblicare, non perde l'occasione per indagare nel vasto mondo dell'editoria, con i suoi trabocchetti e i suoi percorsi difficili, e in quello, forse ancora più ampio ed eterogeneo, degli scrittori in cerca di editore, apparentemente disposti a tutto pur di pubblicare. Proprio come Simone Maria Navarra! Simone Maria Navarra ha scritto più libri di quanti una persona di cultura media riuscirebbe a leggere nel corso della propria vita (del resto, potrebbe anche bastarne uno solo) ma l'unico che è riuscito a pubblicare con un editore "vero" è stato questo. Visto che si tratta di una riedizione, però, potremmo anche contarlo due volte. Nel corso della sua attività di scrittore ha pubblicato ebook autoprodotti, si è infilato in raccolte di esordienti, ha riempito la rete di blog, partecipato a concorsi, litigato sui forum, annoiato ("ha", o "si è", a seconda dei casi) alle presentazioni, spammato via mail, condiviso su Facebook e insomma ha fatto tutto quello che a un aspirante scrittore potrebbe venire in mente di fare nel tentativo di uscire allo scoperto. Nel frattempo gli è capitato di svolgere la professione di ingegnere, ma dopo una serie di vicissitudini un po' lunghe da spiegare si è ritrovato a fare il dottore. Ha raccontato questa storia in un altro libro... che non è però riuscito a pubblicare. Ovviamente. Per cui, intanto, leggetevi questo.

RACCONTO LUNGO (52 pagine) - FANTASCIENZA - DAL VINCITORE DEL PREMIO URANIA 2010 - I vulcani di Marte nascondono un segreto che minaccia di sconvolgere l'intero Sistema Solare... Sull'antica colonia terrestre di Marte, durante un esperimento che ha lo scopo di studiare la necropopoluzione, viene scoperto un misterioso complesso di grotte sepolte nelle profondità degli immensi vulcani marziani. Il governo di Tharsis decide di indagare organizzando una complessa operazione militare: ma chi si nasconde nelle viscere del Monte Arsia? Perché diverse tecnologie trafugate dalla Terra e da Venere si trovano lì? Michà Veidt, agente dei servizi segreti terrestri in missione su Marte, dovrà scoprire chi sono e cosa vogliono gli spietati Mercanti di Morte. Maico Morellini, classe 1977

ROMANZO (116 pagine) - GIALLO - La sparizione di una biografia inedita di William Shakespeare è solo l'inizio di un'intricata indagine nel Somerset Sherlock Holmes e il dottor Watson vanno in trasferta in un paesino del Somerset per indagare sulla sparizione di un manoscritto inedito, una nuova biografia di William Shakespeare che l'autore, letterato di fama, ha assicurato per una cifra piuttosto rilevante. Gli indizi lasciano supporre che le cose non siano esattamente andate come qualcuno vuol far credere, e quando all'ipotesi di un furto si aggiunge la certezza di un omicidio il mistero s'intifisce ulteriormente. Solo grazie all'accume e alla tenacia del celebre "consulting detective", supportato dal suo più fedratissimo amico, si giungerà alla soluzione di un caso intricato e oscuro, le cui ombre si allungano nel labirinto di un passato popolato da fantasmi inquietanti e riferimenti letterari. Luca Sartori è nato a Torino nel 1973. Dopo aver vissuto e lavorato diversi anni in Italia settentrionale, tra Milano e Torino, ha messo a frutto le sue conoscenze linguistiche da autodidatta, acquisite tramite letture e in frequenti soggiorni a Londra, laureandosi in lingue e culture straniere all'Università di Urbino con una tesi sull'apocrifio sherlockiano. Attualmente vive e lavora a Torino, dove si sta specializzando in traduzione letteraria ed editoriale dall'Inglese. Grande appassionato e cultore del mondo narrato da Watson e dal suo agente letterario Arthur Conan Doyle, adora la cultura tardevittoriana in generale e lì da giovanissimo raccoglie tutto il materiale che riesce a trovare su questi soggetti. Dal 2013 è un membro dell'associazione USIH, e dal 2014 della John H. Watson Society. Ha collaborato come traduttore con la Delos Books, altri editori e alcuni docenti universitari. È stato coautore di una biografia romanzata di Lord Alfred Douglas e ha al suo attivo diverse pubblicazioni come autore: "L'avventura dei candelabri provenzali" (The Strand Magazine e Delos Books, 2014), "L'ultimo preraffaelita" (Delos Books, 2013), "Il cane e l'fanatra" (Delos Books, 2014), "Il labirinto della solitudine" (Delos Books, 2014). Per il 2015 sono previste le uscite di un saggio dedicato all'apocrifio sherlockiano e di un romanzo breve scritto direttamente in inglese, "The Adventure of the Duke's Study", edito negli USA.

SAGGIO (966 pagine) - TECNOLOGIA - 90 pillole di marketing per PMI, singoli sviluppatori e startupper. Questo e-book è rivolto a giovani startupper con grandi idee e pochi budget, a singoli sviluppatori molto tecnici e poco commerciali, a piccole aziende senza uffici marketing e dipendenti da agenzie esterne per le loro attività marketing, comunicazionali e promozionali, a giovani esperti di marketing impegnati sul mercato Mobile e a singoli professionisti alla ricerca di opportunità di business e lavorative in un mercato tecnologico in continua evoluzione. È un e-book ambizioso che contiene numerosi approfondimenti tematici, spunti di riflessione, suggerimenti pratici e regolaia 90 pillole marketing utili a definire tutto ciò che serve per dare visibilità alle APi eazioni per dispositivi mobili. L'e-book è ricco di idee, consigli per alimentare e definire strategie marketing, approcci a metodologie operative e offre numerosi spunti per una riflessione più ampia su temi quali: innovazione tecnologica, realtà dei fatti e conservatorismo delle idee, cambiamenti cognitivi e comportamentali che danno forma a nuovi stili di vita dei consumatori, sviluppo di nuove APP e creatività progettuale, fidelizzazione della clientela e strategie marketing, realtà del mercato delle APP e fonti di guadagno reali, bisogni da soddisfare e modalità per lo sviluppo e opportunità di guadagno, budget necessari per attività marketing comunicazionali e promozionali finalizzate a farsi trovare, notare e rendersi visibili, buone pratiche per la creazione di nuove APP e la loro gestione dopo la pubblicazione, miti e mitologie da sfatare, l'empiriche e fasi di implementazione, scelte e decisioni da prendere a fronte di errori e di insuccessi. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e a loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, able networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO (112 pagine) - HORROR - Potrebbe essere solo una leggenda. All'apice della guerra fredda nel continente nero, gli avamposti più remoti sul confine tra Rodesia e Mozambico subirono l'assalto di creature più simili ad animali feroci che esseri umani. Il governo di Salisbury rispose con un'unità di specialisti per risalire all'origine delle efferatezze. Questo comando fu affidato al meno deciso e coinvolto giovane uomo su cui lo stato rodesiano pensò contare, Rieke Hatefield. Rieke Hatefield vive una vita distaccata nella sua villa nella foresta rodesiana sui fiori degli anni '70, giocando al proprietario terriero. Ma quando gli avamposti più remoti sul confine tra Rodesia e Mozambico vengono travolti da un livello di violenza ancora sconosciuto, Rieke viene scelto per accompagnare una squadra di investigazione. Nella savana troverà qualcosa di mai visto. Un nemico affamato, furente e instancabile farà sentire Rieke e i compagni di avventura braccati in ogni momento. All'apice della guerra fredda nel continente nero, un piccolo gruppo di rodesiani dovrà sventare la minaccia più letale al loro paese, lottando contro gli aboriti più aggressivi della guerra chimica russa, traditori sotto copertura e la forza della natura africana. Matteo Marchisio nasce ad Alba nel 1990. Dopo il Liceo Scientifico, si iscrive alla facoltà di Filosofia di Torino e conclusu il percorso di laurea si sposta per qualche tempo all'università di San Diego. Appassionato di letteratura a tutto campo, non rinuncia a varie incursioni nel mondo del gaming e della tecnologia, cimentandosi in lunghe partite a "sofair" la domenica mattina. Sportivo più praticante che appassionato, non rientra esattamente nel cliché tipico del lettore. Nonostante la fantascienza sia il suo genere letterario di riferimento, la letteratura d'azione e thriller rappresentano una fetta consistente delle sue letture.

ROMANZO (154 pagine) - NARRATIVA - Cosa faresti se in una notte gelida qualcuno che non vedi da vent'anni bussasse alla tua porta, confessandoti di aver ammazzato il tuo primo amore? Sì, proprio quel bel fusto del liceo, quello che hai tanto desiderato ma che proprio non ti filava, preferendo la tua migliore amica... e se quel qualcuno che piomba in casa tua in piena notte fosse proprio quella tua amica, sparita vent'anni fa dopo averti rovinato per sempre la vita? Roma, primi anni Novanta; Federica è un'adolescente grassa, sola e fragile; Silvia, al contrario, è magra, determinata e benvoluita. Le due amiche condividono tutto, incluso Marco, il fratello di Federica, con cui Silvia intreccia un rapporto piuttosto ambiguo. Ma mentre Marco e Silvia si ostinano a negare qualunque coinvolgimento sentimentale, Federica non fa nulla per nascondere il suo folle amore per Davide Tedeschi, "il più figo e il più stronzo della scuola", il maschio Alfa che non la degna di uno sguardo, prendendola in giro per la sua condizione di "cicciona secciona quattroocchi". Federica e Silvia sono inseparabili fino a una notte del 1996, quando un evento inaspettato e drammatico sembra dividerle per sempre. Ma vent'anni dopo, Silvia bussa alla porta di Federica confessandole di aver ucciso Davide. Quale sarà la scelta di Fede? Accetterà di aiutare Silvia per l'ennesima volta, anche se la sua ex migliore amica le ha rovinato l'adolescenza, la famiglia e la vita intera? Quale sarà stavolta il prezzo da pagare? Enrica Aragona nasce a Roma sotto il segno del Leone. Negli ultimi dieci anni ha pubblicato racconti in molte antologie e due romanzi, uno dei quali si è piazzato al quarto posto nel prestigioso trofeo nazionale Penna d'Autore. Dal 2013 al 2015 è finalista al premio Gran Giallo Città di Cattolica, nel 2015 anche al premio NebbiaGialla. Con Delos Books ha già pubblicato in varie antologie della serie "365", e in "Delos Crime" con il racconto "Lo scambio".

SAGGI - Attenete, donne! La gravidanza è solo l'inizio! Bene, sei rimasta incinta. Hai programmato ogni cosa e sei pronta a sentir scalciare il tuo pulcino, tagolino, bigolino, pupazzetto nella panciona. Sei pronta? Davvero? Sai a cosa stai andando incontro? Sai che, da oggi in poi, chiunque avrà diritto di replica sulla tua gravidanza? Non te lo aspettavi, eh? Per questo esisto. Preparati ad affrontare giudizi, fesserie, luoghi comuni e tante tanti nervi a fior di pelle. Potrebbe andarti bene, questo lo ammetto e te lo concedo. Potresti emigrare. Potresti non essere costretta a convivere con le persone dal sorriso perfido e meschino. Potresti... Ma non sarà così. E allora leggi qui e inizia a costruire la tua corazza. La gravidanza sarà solo l'inizio! Federica D'Ascani è nata a Ostia nel 1984. Diplomata in lingue, comincia a scrivere a diciotto anni e viene pubblicata da varie piccole case editrici in una gavetta lunga più di dieci anni. Ha un suo blog volto a sponsorizzare gli autori emergenti ed esordienti, ma anche quelli già affermati. Recensore presso il blog "Inszaziabili letture", collabora in qualità di publicista con il giornale telematico territoriale "Il Faro on line". Il suo ultimo romanzo è "L'istinto di una donna" edito da Rizzoli nella collana "You Feel". Per Delos Digital ha già pubblicato il racconto "Fuga da un sogno" nella collana "Senza Stumature".

Trainville: atto finale

Il Grande Avvilente 1

Una donna negata

L'anima espansa

Eleanor Cole delle Galassie Orientali

ROMANZO (211 pagine) - FANTASY - I Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e sgradevoli istinti, i Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione.